

Samo, forestali a confronto

Presente al meeting anche il leader dei Popolari liberali Nucera

SAMO Si è tenuta, nella mattinata di ieri, presso la sala consiliare del Comune di Samo un'importante assemblea pubblica, promossa dalla locale sezione Fenalf-Cub, riguardante le problematiche della forestale. Hanno partecipato, insieme ad una nutrita delegazione di lavoratori, il sindaco Giuseppe Bruzzaniti, il segretario regionale Fenalf Cub Carmelo Nucera, Antonio Catanzariti responsabile legale del sindacato e Massimo Surace, sindacalista e promotore dell'iniziativa. Accorati e ricchi di spunti di riflessione i vari interventi. Dopo i saluti e l'introduzione di Surace ha preso la parola il primo cittadino Bruzzaniti: «I problemi dei territori montani sono stati lasciati in carico alla sola azione dei già poveri bilanci comunali e ciò non è ammissibile. Nelle aree territoriali montane, pur operando diversi enti statali e regionali si assiste ad un continuo ed impressionante degrado dell'igiene del territorio. La forestale è nata per i Comuni montani e per la montagna, specialmente per la difesa del suolo, non si capisce come una legge così importante dello Stato sia stata trasformata a carrozzone assistenzialista sfruttando dal politico di



I pulmini dell'Afor

fronti delle problematiche vere della gente in particolar modo nei Comuni in difficoltà».

Ad ampio raggio e con specifiche richieste l'intervento del segretario Nucera: «Il Fenalf-Cub si fa interprete delle esigenze reali dei lavoratori per portare avanti i loro diritti calpestati dell'Afor con delibere arbitrarie ed illegali relative al trasferimento dalle sedi montane ai centri urbani, soprattutto in considerazione del fatto che gli operai sono stati assunti con un progetto specifico proprio per svolgere attività

in montagna. Chiediamo al presidente della giunta regionale la revoca del commissariamento e delle relative delibere che penalizzano l'intero comparto forestale, considerato che sarebbe bastato un solo consu-

lente regionale, interno o esterno, a costo zero per svolgere attività di commissario insieme al gruppo dirigente. La scelta di utilizzare i pulmini per sostituire il chilometraggio - continua Nucera - non ha senso in quanto l'Afor non ha provveduto all'inserimento degli autisti e né tanto meno può obbligare i lavoratori di quarto livello a svolgere tale ruolo».

ENZO ZURZOLO
locride@calabriaora.it

L'attacco del consigliere I lavoratori di quarto livello non possono essere obbligati a guidare i pulmini

turno contro gli interessi dei Comuni montani e degli operai, i quali vengono continuamente demoralizzati e criminalizzati vedendosi attribuire colpe che certamente non competono loro. Non si capisce a chi spetta la gestione del patrimonio boschivo che rischia di essere totalmente distrutto da incendi e frane. La politica è assente così come le organizzazioni sindacali federali (un tempo i sindacati andavano sui posti di lavoro, oggi al contrario le decisioni vengono prese senza il consenso del lavoratore) nei con-

MAMMOLA

Longo ricevuto da Morabito: «Sinergia con la Provincia»

MAMMOLA «Mi sono fatto portavoce della mia comunità, dando pubblico riconoscimento dell'attenzione dimostrata dalla Provincia nei confronti dei bisogni del Comune di Mammola».

Pensieri e parole di Antonio Longo, primo cittadino di Mammola all'indomani del suo incontro tenutosi nei giorni scorsi presso palazzo Foti con il presidente della Provincia di Reggio Calabria, Giuseppe Morabito. «Con Morabito - spiega Longo - abbiamo fatto il punto sugli ultimi interventi messi in campo dall'ente intermedio. In particolare, ho espresso al responsabile dell'ente la viva soddisfazione per il progetto "Soteira" promosso dall'assessore provinciale alla Cultura Santo Giofrè con l'intento di sviluppare scambi sociali ed economici utili alla comunità mammolesse. Grazie alla bella idea dell'assessore Giofrè, infatti, il nostro Comune sarà gemellato con Candelo, piccolo centro in pro-

vincia di Biella e si avvia a vivere un'esperienza davvero importante». Nel corso dell'incontro si è anche disquisito del problema legato alla viabilità locale e ai rischi idrogeologici che incombono sul territorio comunale. «In particolare - continua il sindaco - ho ricevuto rassicurazioni su un prossimo intervento di pulizia dell'alveo del torrente Chiaro che attraversa l'abitato di Mammola, ringraziando il presidente Morabito per la tempestività dimostrata con i lavori di somma urgenza già realizzati lungo la strada provinciale Aspalmo-Malafrinà». Ho espresso infine - conclude Longo - l'auspicio che la sinergia tra i due enti possa continuare in maniera proficua con la realizzazione di nuovi progetti in favore della comunità mammolesse». Dunque segnali di apertura sono giunti dall'ente provinciale circa le suddette problematiche, comuni anche ad altri centri del comprensorio.

Ilario Bali

BRANCALEONE

Danza, ragazzi in trionfo

In un momento in cui a Brancaleone si stanno muovendo un po' tutti per il rilancio del paese a livello anche mediatico il successo nei Campionati Regionali di Danza Csen, un evento che ha registrato la partecipazione di oltre mille atleti provenienti da tutta la Regione che si sono tenuti al Palamidone di Crotona assume un significato particolare. Grande successo dunque per il Centro Sportivo New Fitness di Brancaleone, diretto dalla maestra coreografa Renata Galea e dall'insegnante Laura Surace,

il quale nella categoria Danza Moderna under 11 ha conquistato il titolo di Campione Regionale e nella categoria Show Dance under 11 si è classificato al secondo posto. La vittoria ottenuta garantisce il diritto a partecipare ai Campionati Nazionali di danza Csen che si terranno a Roma per difendere il titolo già conquistato lo scorso anno a Paestum. Legittima la soddisfazione di tutto lo staff ed in particolare dei piccoli atleti del terzo corso.

Fortunato Martino

SPORT

Stilese, ora il Galatro Tassone: «Bravi i giovani»

STILO A vele spiegate, barra a dritta e timone saldamente in mano, la Stilese "A. Tassone" prosegue il proprio, vincente, cammino essendo posizionata sul gradino più alto del podio, nel girone L della Terza categoria calabrese. In uno dei prestabiliti anticipi di sabato scorso, sette marzo, la formazione dello Stilaro, sponda gialloblù, si è aggiudicato il delicato incontro sul campo neutro di Antonimina contro la Nuova Geracese, realizzando il pirotecnico punteggio di 4-3, con il talentuoso Alessandro Bavaro sugli scudi poiché autore di una doppietta.

«Ma il dato che ci ha maggiormente confortato, è stato il positivo riscontro avuto

dalla cosiddetta linea verde dell'ampia rosa a disposizione dell'allenatore - così ai nostri taccuini il presidente della società stilese, Giorgio Tassone - con i più giovani che sono stati impiegati nel corso della gara che non hanno deluso le attese, e che ci lasciano ben sperare per gli ultimi turni di campionato». Il riferimento del patron gialloblù è da ascrivere ad alcuni tra i "pupilli" di mister Bianca, ovvero siano Antonio Marrapodi, Silvio Riggio e Vincenzo Trotta con quest'ultimi due che hanno pure bagnato la propria prestazione con una rete.

«Credo che, in questi ragazzi, si sia visto l'ottimo lavoro svolto nel corso di que-

st'ultimi tre anni per quanto concerne il settore giovanile - riprende il presidente gialloblù - un ambito sul quale puntiamo molto per far venire fuori quei talenti che possono tornare utili in prospettiva. Ad ogni modo, relativamente alla partita di sabato scorso ad Antonimina, mi sia consentito in questa sede un sincero apprezzamento della società e dei giocatori della Nuova Geracese per l'alto senso di sportività esternato nei riguardi di tutti i nostri tesserati, a testimonianza della stima di cui godono i nostri colori ovunque, e non come vorrebbe far credere qualcuno al contrario, e della signorilità di tutte le squadre coinvolte in questo campionato,



Il baby Vincenzo Trotta

fin qui giocato all'insegna della correttezza».

Per domenica, intanto, sale altissima la febbre per lo scontro diretto al "Mesiti" tra la Stilese ed il Galatro, un match per il quale passa buona parte del primato da assegnare al termine del torneo visto che ancora manca all'appello la disputa di tre giornate, oltre alla madre di tutte le partite, e quindi con diversi punti da mettere in cartiere. Per la tanto agognata fuga per la vittoria.

Antonio Baldari

CALCIO GIOVANILE

Padre Monti travolgente Fossa ko nel posticcio

SIDERNO Tutto secondo pronostico nel posticcio dell'ottava giornata di ritorno del girone B del campionato Giovanissimi.

Il Padre Monti vince in scioltezza il match casalingo contro il fanalino di coda Fossa dei Leoni portandosi ora appaiata alla capolista Don Bosco.

Partita senza storia in quel di Polistena dove i padroni di casa già al riposo si erano portati sul doppio vantaggio grazie ad una doppietta di Artieri che, prima colpisce la sfera di collo pieno andandola ad indirizza-

re proprio sotto l'incrocio, poi sfruttando un'indecisione della retroguardia ospite, una delle tante della stagione. La ripresa si apre ancora con i biancocelesti a segno con Borgese dopo pochissimi secondi, con Cutano che mette dentro di testa in tapin, e con Sorace, classe '96, che bagna il suo esordio in campionato con uno stacco di testa di rara bellezza stilistica.

Un talento di cui se ne sentirà parlare sicuramente in un futuro prossimo venturo.

il.ba.